

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

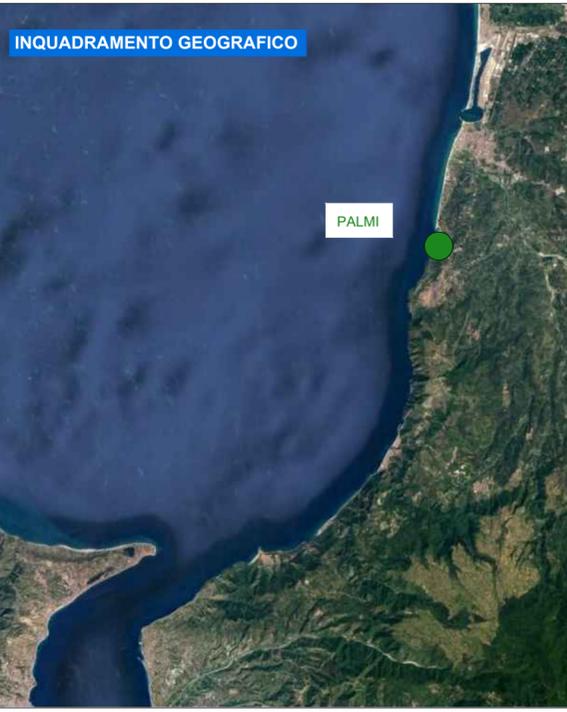
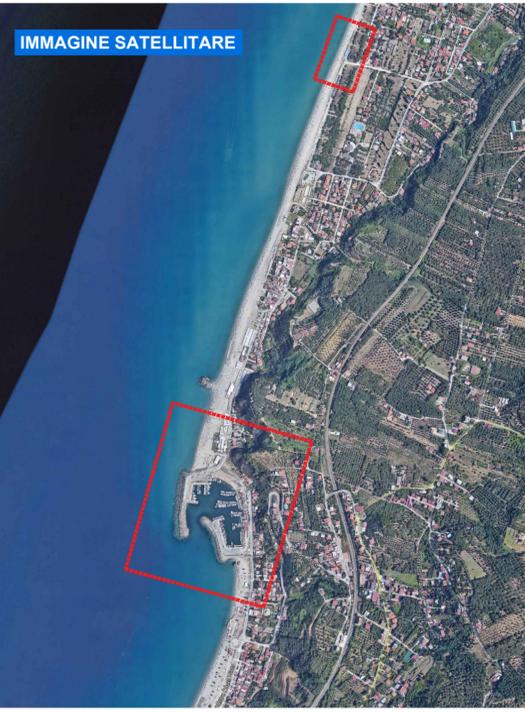


IMMAGINE SATELLITARE



PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'EROSIONE COSTIERA (PSEC) - Carta del Rischio

LEGENDA

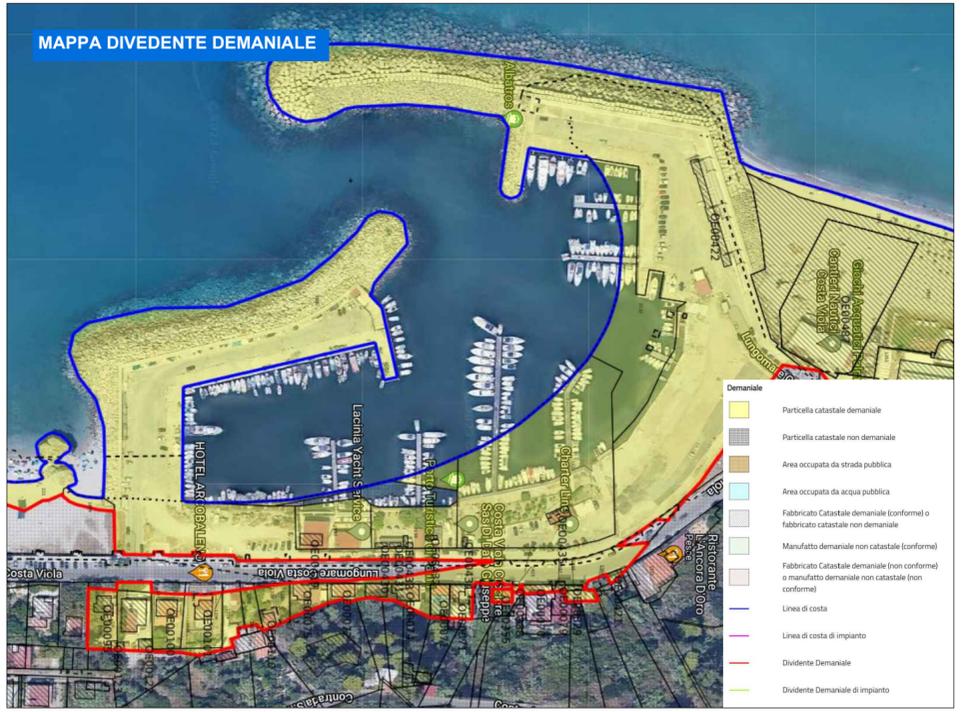
RISCHIO

R4 aree a rischio molto elevato	Sono possibili pericoli di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
R3 aree a rischio elevato	Sono possibili pericoli per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguenze tangibili degli stessi la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni notevoli al patrimonio ambientale.
R2 aree a rischio medio	Sono possibili danni notevoli agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.
R1 aree a rischio medio-basso	I danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli.

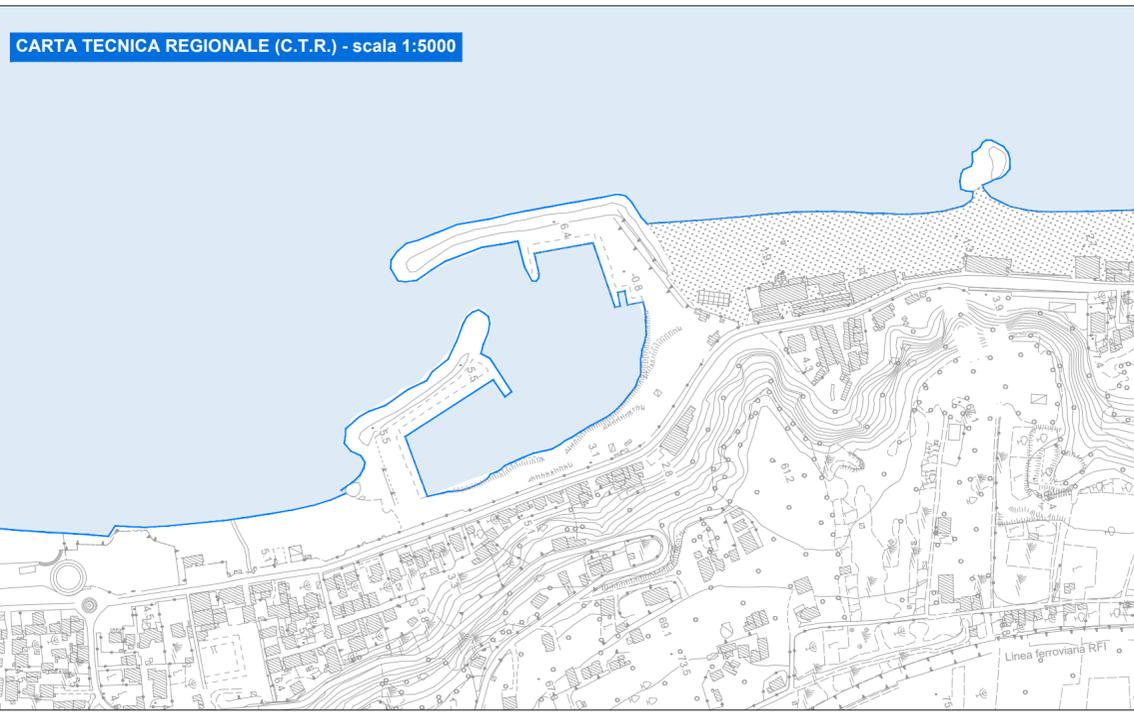
*R4 non va nel calcolo della vulnerabilità, ma è da considerare rischio elevato per le maggiori difficoltà di gestione durante le emergenze e per il rischio maggiore.



MAPPA DIVEDENTE DEMANIALE



CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.) - scala 1:5000



MASTERPLAN PER LO SVILUPPO DELLA PORTUALITA' CALABRESE

ANALISI STATO DI FATTO
DINAMICA LITORANEA
L'area oggetto di intervento è situata sulla costa orientale tirrenica della Calabria. Il litorale risulta pressoché parallelo alla direzione 20°N e 20°E. Il settore di travese a riva da cui provengono le località degli arenili di riva analizza la lunghezza di 900 (240% - 330%), i moli anulari con altezza superiori a 2,50 m hanno direzione compresa tra 205°N - 295°N ovvero dal settore SW-WO. Il materiale movimentato lungo la costa presenta direzione risultante da N verso S e nord del porto e degli scogli di Agliastro, mentre la direzione opposta tra il porto e la metà della spiaggia che si estende più a sud.

STATO DI ALIMENTAZIONE E TORRENTI
L'apporto solido dalla torrenteria è fornito dalla fiumara Petrace.

STATO EROSIONE E INTERVENTI
Il trasporto solido generato dalla fiumara Petrace ha determinato una situazione di equilibrio dinamico fino alla fine degli Anni '70. Dopo tale periodo, la notevole diminuzione delle precipitazioni meteoriche, le azioni antropiche di regressione litorale e forestale, l'uso urbanistico delle dune vegetate, la realizzazione del porto di Taureana, hanno rappresentato cause significative per l'erosione degli arenili di Palmi. In particolare si sono verificati fenomeni di arretramento della spiaggia e più in generale di retrocessione della linea di costa nel tratto tra il porto e gli scogli di Agliastro. Tale fenomeno si ha anche a nord degli Scogli di Petrace.

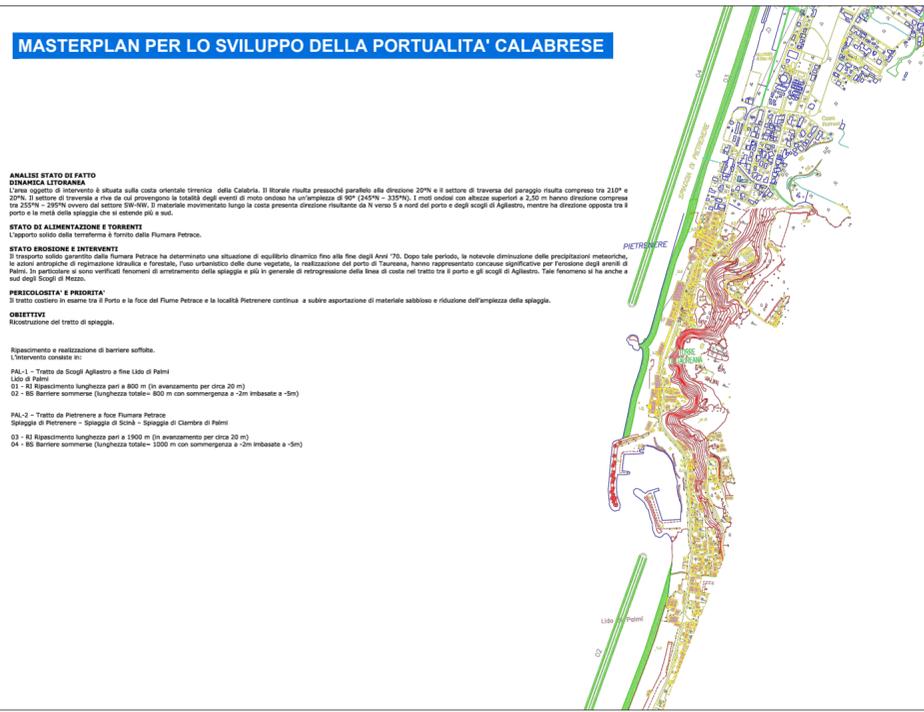
PERICOLosità e PREZIOSITA'
Il tratto costiero in esame tra il Porto e la foce del Fiume Petrace e la località Pietrere continua a subire asportazione di materiale sabbioso e riduzione dell'ampiezza della spiaggia.

OGGETTIVI
Ricostruzione del tratto di spiaggia.

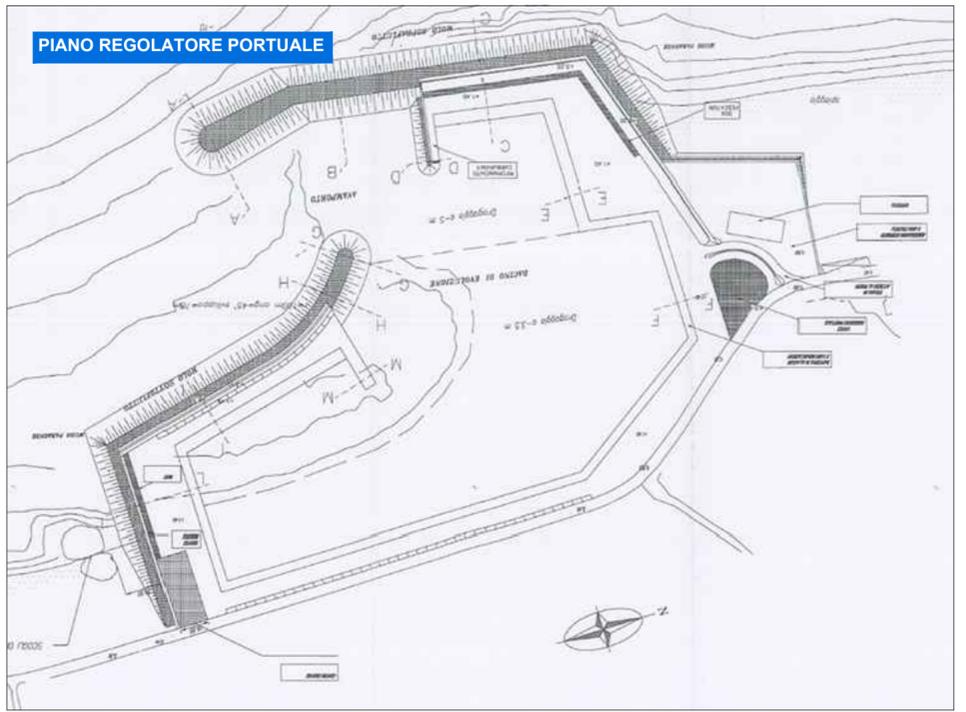
Ripascimento e realizzazione di barriera soffice.
L'intervento consiste in:

PA1-1 - Tratto da Scogli Agliastro a fine Lido di Palmi
Lido di Palmi
01 - R3 Ripascimento lunghezza pari a 800 m (in avanzamento per circa 20 m)
02 - R5 Barriera sommersa (lunghezza totale= 400 m con sommergeggi a "cin imbalsato a -5m)

PA1-2 - Tratto da Pietrere a foce Fiume Petrace
Spiagge di Pietrere - Spiagge di S. Maria - Spiagge di Ciambra di Palmi
03 - R3 Ripascimento lunghezza pari a 1800 m (in avanzamento per circa 20 m)
04 - R5 Barriera sommersa (lunghezza totale= 1000 m con sommergeggi a "cin imbalsato a -5m)



PIANO REGOLATORE PORTUALE



Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

S. I. L. E. M. s. r. L. unipersonale
Società Italiana Lavori Edili Marittimi



LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE BANCHINE DI RIVA DEL PORTO IN LOCALITA' TAUREANA DI PALMI I° LOTTO

Progetto Definitivo

A - ELABORATI GENERALI E STUDI AMBIENTALI

A.09 INQUADRAMENTO GEOGRAFICO, TERRITORIALE, COROGRAFIA E STRALCI CARTOGRAFICI

Data: 13-06-2023
Scala: 1:500

PROGETTAZIONE: **DINAMICA**

PROJECT MANAGER: ing. Antonino Sutera

PROGETTISTI: ing. Antonino Sutera, ing. Giuseppe Bernardo

GRUPPO DI LAVORO: ing. Giovanni Arena, arch. Francesca Gangemi, ing. Fabrizio Mentisano, ing. Leone Naciti, ing. Marco N. Papa, ing. Federica Sorace, ing. Fabio Vinci, **GEOLOGO** geol. Caterina Cucinotta

Revisioni: _____

Data: _____ Motivazione: _____

D.E.C. VERIFICATORE R.U.P. Ing. Maria Carmela De Maria IL RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE